

Sorpresa, comandano le linee garantite dei fondi pensione

Sono le linee che hanno accolto il trattamento di fine rapporto di chi ha aderito alla previdenza complementare per il meccanismo del silenzio-assenso. Sono state quindi costruite per dare nel tempo una performance che replicasse almeno la remunerazione del tfr. Ma, a sorpresa, da inizio anno in diversi casi hanno guadagnato molto di più. C'è chi addirittura, è il caso di **Arca** Previdenza Aziende Obiettivo Tfr, ha reso il 5,3% da gennaio a fine agosto, ossia circa tre volte la rivalutazione della liquidazione nello stesso periodo (+1,8%). Afferma **Simone Bini Smaghi**, vicedirettore generale di Arca sgr: «Ci sono stati diversi elementi favorevoli che ci hanno permesso di raggiungere questo risultato da inizio anno. Si tratta prima di tutto di un portafoglio giovane che ha registrato i maggiori flussi di nuovi investimenti durante l'estate in un periodo di correzione delle borse, questo ci ha permesso di acquistare con selettività azioni che poi hanno approfittato del recupero dei listini. Inoltre, anche il portafoglio obbligazionario durante l'estate si è stabilizzato grazie all'andamento dei tassi». Aggiunge Bini Smaghi: «Il portafoglio viene gestito in modo bilanciato con una componente di azioni scelte selettivamente in modo da raggiungere un obiettivo di ritorno assoluto». Ma questi risultati con il turbo non devono però essere letti come una promessa di pari guadagno per il futuro. «La performance realizzata da inizio anno è in parte merito della situazione contingente, ma dimostra anche che questa tipologia di gestione total return funziona. Certo l'obiettivo resta quello di avere un rendimento almeno analogo a quello del tfr». Ma quello sulle performance non è l'unico bilancio che si può stilare già oggi. **Covip** ha infatti messo a disposizione sul sito le tabelle complete con gli Indicatori sintetici di costo per tutti i prodotti autorizzati. Milano Finanza sulla base di questi dati ha analizzato quali sono le linee più care in assoluto. E ha scoperto che alcuni prodotti applicano anche un costo del 3% annuo su 35 anni. Un onere che potrà incidere molto sul capitale finale. L'Indicatore sintetico dei costi viene calcolato in base a un'ipotesi di permanenza nel fondo di 2, 5, 10 o 35 anni, con un versamento di 2.500 euro e un rendimento ipotetico del 4% annuo. Sulla base di questo indicatore si possono confrontare i diversi prodotti su base omogenea. Un indicatore da non sottovalutare. Come ricorda la formula imposta dalla Covip nelle note informative: «Un Indicatore sintetico dei costi (Isc) dello 0,5% riduce in 35 anni la prestazione finale di circa il 10%. Mentre un indicatore dell'1% taglia l'assegno del 20%». Quindi un costo intorno al 2%, come quello presentato da alcune polizze pip o da alcuni fondi, si traduce in un 40% in meno della pensione finale. E un 3% addirittura in un -60% sul capitale finale. Quello dei costi non è quindi un dettaglio secondario. Oggi sul mercato hanno un profilo di costi piuttosto elevato soprattutto i prodotti offerti dalle compagnie assicurative. Ma anche alcuni fondi pensione sono ancora lontani da

quella regola dell'1% che è ormai prassi consolidata nella previdenza anglosassone. Da qui l'utilità delle tabelle riassuntive presenti sul sito Covip che consentono in un solo colpo d'occhio di confrontare tutta l'offerta del mercato per poter scegliere il prodotto più adatto. (riproduzione riservata)

Roberta Castellarin

I FONDI PIÙ COSTOSI SUL MERCATO

Linea	Società	
◆ Bcc vita equity America	Bcc vita	3,00%
◆ Bcc vita equity Europa	Bcc vita	3,00%
◆ Bcc vita equity Asia	Bcc vita	3,00%
◆ Previ brioso	Chiara vita	2,85%
◆ Ergo prev alpha extractor	Ergo	2,82%
◆ Lva dinamico previdenza	La Venezia	2,75%
◆ Strategia 70	Eurizon vita	2,52%
◆ Progetto opportunity	Cnp Capitalia	2,48%
◆ Strategia 55	Eurizon vita	2,39%
◆ Previdenza attiva	Allianz	2,30%
◆ Progetto sprint	Cnp Capitalia	2,30%
◆ Linea attiva	Rb vita	2,30%
◆ Formula attiva	Flas	2,30%
◆ Azionaria	Zurich life	2,27%
◆ Previ dinamico	Chiara vita	2,24%
◆ Ag european equity	Generali	2,22%

LE MIGLIORI LINEE GARANTITE

Performance da inizio anno

Arca Previdenza Aziende Obiettivo TFR	5,26%
Aureo Comparto Garantito	2,86%
Fondiarria Previdente Comparto Garantito	2,46%
Fondiarria Conto Previdenza Comp. Garantito	2,37%
Aletti Gestiele Comparto Valore Garantito	2,19%
Capitalia PensionePiù Protezione	2,18%
Bipiemme Arti e Mestieri Garanzia	1,99%
Arca Previdenza Aziende Garanzia	1,97%
Arca Previdenza Linea Garanzia	1,94%
Reale Teseo Linea Garantita Etica	1,91%
Rivalutazione TFR	1,80%